

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE DEL PERSONALE



Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Luca Busico

Unità Amministrazione personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e

Gestione delle assenze e presenze del personale tecnico amministrativo

Responsabile: Dott.ssa Chiara Viviani/

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO: l'art.14 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA: la legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO: il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19", convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art.87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali";

VISTO: il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'art. 1, comma 13;

VISTO: il DPCM 17 maggio 2020 e in particolare l'art. 1, lett. q., s., e t.;

VISTO: il D.L. 19 maggio 2020, n.34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID_19 ed in particolare l'art. 263 "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"

VISTO: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO: il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018;

VISTA: la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020 del 1 aprile 2020, esplicativa delle misure dettate dal decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTA: la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020, avente per oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO: il provvedimento n. 124/2020 (prot. n. 27628 dell'11 marzo 2020) con cui è stato attivato, con decorrenza 11 marzo 2020 ed efficacia fino al 3 aprile 2020, il piano straordinario "Lavoro a distanza" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19;

VISTI: i provvedimenti n. 141/2020 (prot. n. 34258 del 2 aprile 2020), n. 149/2020 (prot. 36670 dell'11 aprile 2020), n. 161/2020 (prot. n. 41144 del 30 aprile 2020) e n. 171/2020 (prot. n. 45120 del 15 maggio 2020), con i quali è stata prorogata l'efficacia del provvedimento n. 124/2020 (prot. 27628 dell'11 marzo 2020) fino al 13 aprile 2020, 3 maggio 2020, 17 maggio 2020 e 31 maggio 2020;

VISTO: il D.R. rep. n. 506 del 10 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni e da ultimo il DR n. 662 del 4 maggio 2020 con cui sono state definite e poi aggiornate le norme adottate in Ateneo relativamente allo svolgimento di tutte le attività istituzionali con efficacia fino al 31 agosto 2020;

VISTO il D.R. rep. n. 680 del 8 maggio 2020 con cui sono state emanate le indicazioni complementari riguardanti le norme precauzionali per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 con efficacia nella FASE 2;

VISTO: il D.R. rep. nr. 657 del 3 maggio 2020 con cui si è provveduto ad emanare il Protocollo di sicurezza anti contagio presso l'Università di Pisa nella Fase 2;

CONSIDERATA: l'attuale situazione emergenziale sanitaria e la necessità di continuare a tutelare il personale con particolari esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, anche in relazione a quanto disposto dai provvedimenti normativi e di Ateneo sopra richiamati
RITENUTO: di dover provvedere in materia;

DISPONE

E' confermato per il periodo 1 giugno 2020-31 agosto 2020 il Piano Straordinario "Lavoro a distanza" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19 come regolato dal provvedimento n.124/2020 (prot. 27628 del 11.3.2020) e successive modificazioni ed integrazioni e salvo quanto specificato nei seguenti punti.

- 1) Le autorizzazioni disposte dai Dirigenti e dai Responsabili delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio in attuazione del provvedimento n. 124/2020 sopra citato cessano di avere effetti al 31.5.2020
- 2) Le domande relative alle richieste di lavoro a distanza per il periodo 1.6.2020-31.8.2020, corredate dei programmi di lavoro concordati e le relative autorizzazioni, con indicazione della durata, disposte dai dirigenti e dai responsabili delle strutture Didattiche scientifiche e di servizio sono protocollate presso la struttura ed ivi conservate.
Il format allegato alla presente disposizione (all. A) sostituisce a tutti gli effetti quelli contenuti nella DD 124/2020 sopra citata e contrassegnati con il n. 1 e 2;
- 3) L'elenco del personale autorizzato al lavoro a distanza, e i relativi aggiornamenti, sono periodicamente trasmessi alla Direzione del personale.
- 4) Per i servizi essenziali e indifferibili nonché per quelli ove è prevista la presenza in sede del personale in applicazione dei provvedimenti normativi e di Ateneo citati in premessa, la concessione della modalità di lavoro a distanza verrà valutata in funzione della necessità di garantire lo svolgimento delle necessarie prestazioni. In questi casi, i Responsabili delle strutture valuteranno, individuandole, le attività ritenute necessarie con modalità in presenza e quelle che invece possono essere svolte da remoto; in tale ultima ipotesi, ciascun Responsabile valuterà le richieste del personale afferente in un'ottica di rotazione fra i collaboratori, diversificandone la presenza in sede nel pieno rispetto di quanto previsto dai Decreti rettorali sopra citati e in particolare dal Protocollo di sicurezza anti contagio vigente in Ateneo ed indicato in premesse.
- 5) Nei casi previsti dal precedente punto l'accesso al lavoro a distanza deve in ogni caso essere prioritariamente garantito ai seguenti soggetti:
 - a) lavoratrici/lavoratori che non hanno ancora completato i tre anni successivi alla conclusione del periodo di maternità/paternità;
 - b) soggetti con figli con disabilità certificata;
 - c) soggetti in situazioni fisiologiche particolari (es. gravidanza) e definite a rischio, debitamente certificate;
 - d) soggetti con patologie respiratorie, patologie cardiologiche e condizioni di immunodepressione debitamente certificate;
 - e) soggetti sui quali grava la cura dei figli minori di anni 14 a seguito della chiusura degli asili nido e delle scuole;
 - f) soggetti che risiedono in Comuni diversi da quello di Pisa e non possono utilizzare il mezzo proprio dovendo utilizzare i mezzi pubblici;

- g) soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92;
 - h) i soggetti con funzioni di care givers che si prendono cura dei familiari che richiedono attenzioni particolari, a causa di malattia o disabilità, oltre la 104/92, attestate da certificato medico.
- 6) Resta ferma, in relazione a quanto previsto dal primo comma dell'art. 263 del DL 34/2020 citato la possibilità di organizzare il lavoro in presenza del personale tecnico amministrativo delle strutture attraverso gli istituti previsti dai vigenti CCNL e CCI in termini di flessibilità, di orario di lavoro e di articolazione giornaliera e settimanale dello stesso.
- 7) Le autorizzazioni concesse in virtù del presente provvedimento potranno essere modificate in relazione a sopraggiunte e diverse disposizioni emanate dalle Autorità governative o adottate dal Rettore dell'Università di Pisa, che comportino variazioni a quanto disposto dallo stesso o dal provvedimento 124/2020 (prot. 27628 del 11.3.2020).

Il Direttore Generale
(Dott. Riccardo Grasso)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse